

DELIBERA N. 11/24/CONS

**ISTITUZIONE DI UN COMITATO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
NEI SETTORI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 24 gennaio 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, di seguito denominato Codice, come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione della realtà del mercato”* – Testo Unico dei servizi di media audiovisivi;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (Regolamento sui servizi digitali);

VISTO l'art. 15 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, che ha designato l'Autorità quale Coordinatore dei Servizi Digitali (DSC), ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento (UE) 2022/2065;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 12 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTO il “*LIBRO BIANCO sull’intelligenza artificiale - Un approccio europeo all’eccellenza e alla fiducia*” (19.2.2020 COM(2020) 65 final);

VISTA la “*Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull’intelligenza artificiale (Legge sull’intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell’Unione*”, (AI ACT) presentata dalla Commissione il 21 aprile 2021 (COM/2021/206 final);

VISTO il rapporto del BEREC “*Report on the impact of Artificial Intelligence (AI) solutions in the telecommunications sector on regulation*” [BoR (23) 93 8 June 2023];

VISTA la “*Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell’ambito del mercato interno (legge europea per la libertà dei media) e modifica la direttiva 2010/13/UE*” (COM(2022) 457 final);

VISTO, inoltre, l’*ERGA WORK Programme for 2024*, che dedica un’attenzione specifica all’intersezione tra la disciplina del settore dei media audiovisivi e la proposta europea di AI ACT;

VISTI i *curricula vitae* del Prof. Andrea Renda, Prof. Giovanni Boccia Artieri, Prof. Giuseppe Cassano, Prof. Mauro Giusto, Prof.ssa Maddalena Rabitti e Prof. Andrea Simoncini;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi specifici del quadro normativo europeo proposto sull’intelligenza artificiale figura quello di favorire l’innovazione tecnologica assicurando che i sistemi di IA immessi sul mercato e utilizzati siano sicuri, affidabili e garantiscano il rispetto della normativa vigente sui diritti fondamentali e i valori dell’Unione europea;

CONSIDERATO, altresì, che la proposta di un quadro armonizzato di regole in materia di intelligenza artificiale è in continua evoluzione, soprattutto in rapporto agli sviluppi del diritto europeo, tenuto conto degli ulteriori interventi normativi e regolamentari assunti dalla Commissione nell’ambito della strategia digitale europea;

CONSIDERATO che la novità e la specificità della materia investe, per specifici e numerosi profili, anche le competenze e le attività di questa Autorità, sia nei settori già regolamentati che in quelli di prossima regolazione;

CONSIDERATO, in particolare, che l'utilizzo dei sistemi di IA e delle relative applicazioni è destinato ad avere un impatto profondo sui mercati regolati e sui diritti che l'Autorità è chiamata a tutelare, con riferimento alla garanzia del pluralismo, alla tutela della dignità umana e dei diritti fondamentali degli individui, alla tutela dei minori, alla sicurezza delle reti, alla tutela del diritto d'autore, alla tutela degli utenti nella fruizione dei servizi di comunicazione elettronica e di media digitali;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di assicurare all'Autorità un supporto qualificato e specializzato in merito alle implicazioni dei sistemi di IA sugli ambiti di competenza dell'Autorità e sul ruolo che la stessa potrà assumere in materia;

RITENUTO che tale esigenza possa essere adeguatamente soddisfatta mediante l'istituzione di un Comitato sull'intelligenza artificiale nei settori di competenza dell'Autorità, con funzioni consultive, composto da membri esterni all'Autorità in possesso di comprovate competenze ed esperienze professionali in materia;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

Istituzione e composizione del Comitato

1. È istituito il Comitato denominato “*Comitato sull'intelligenza artificiale nei settori di competenza dell'Autorità*”.
2. Il Comitato è così composto:
 - Prof. Andrea Renda (European University Institute), coordinatore;
 - Prof. Giovanni Boccia Artieri (Università degli Studi di Urbino), componente;
 - Prof. Giuseppe Cassano (European School of Economics), componente;
 - Prof. Mauro Giusto (Università degli studi di Milano Statale), componente;
 - Prof.ssa Maddalena Rabitti (Università degli Studi Roma Tre), componente;
 - Prof. Andrea Simoncini (Università degli Studi di Firenze), componente.
3. Il Comitato di cui al comma 2 ha la durata di due anni eventualmente rinnovabili, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente delibera.
4. La composizione del Comitato può essere integrata con la nomina di un *data scientist* anche su proposta del Comitato medesimo.

Articolo 2

Compiti e funzionamento del Comitato

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 ha il compito di svolgere attività di approfondimento e analisi, anche di natura interdisciplinare, in merito alle implicazioni dei sistemi di IA sugli ambiti di competenza dell'Autorità e sul ruolo che la stessa potrà assumere in materia.
- 2 Il Comitato svolge le attività di cui al comma 1 anche avvalendosi, ove occorra, della collaborazione degli Uffici dell'Autorità di volta in volta interessati dalle tematiche oggetto di approfondimento e di analisi.
3. Il Comitato invia periodicamente un resoconto sui risultati delle attività svolte e può formulare proposte al Consiglio dell'Autorità.
4. Il Consiglio dell'Autorità può richiedere un parere al Comitato da rilasciare secondo tempi e modi che saranno di volta in volta definiti.
5. Le riunioni del Comitato si svolgono, di norma, in via telematica.
6. La partecipazione al Comitato è svolta a titolo gratuito e non prevede alcun onere a carico dell'Autorità.
7. Il Servizio risorse umane e il Servizio sistemi informativi e digitalizzazione provvedono, per quanto di competenza, ai necessari adempimenti per l'esecuzione della presente delibera.

La presente delibera è notificata ai membri del Comitato ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 24 gennaio 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba